

IL CASO

Phonemedia, il p. m. ha chiesto il fallimento del gruppo

Quel che si temeva, probabilmente andrà a concretizzarsi ufficialmente già oggi. Ieri si è tenuta l'udienza del Tribunale che ha preso atto della relazione del commissario giudiziale Francesco Dimundo sullo stato del gruppo Raf-Phonemedia, una relazione che (come abbiamo avuto modo di scrivere su queste colonne) lasciava ben poche speranze per il futuro di Phonemedia. E infatti il p. m. Giovanni Caspani ha chiesto il fallimento del gruppo.

Dal canto loro, i lavoratori, attraverso il loro avvocato, hanno chiesto che il Tribunale prendesse tempo e nel frattempo nominasse un altro commissario con maggior esperienza nel campo dei call center. Non è andata giù, ai dipendenti, che Francesco Dimundo si fosse subito rassegnato di fronte all'impossibilità di trovare compratori per le varie aziende del gruppo e di mantenere i rapporti con i vecchi committenti.

In realtà, è noto come la situazione fosse pregiudicata già mesi prima che si aprisse ufficialmente la crisi.

Ieri pomeriggio i sindacati si sono incontrati con i funzionari dell'assessorato regionale al lavoro, ai quali hanno fatto presente la necessità di aprire un tavolo di confronto per verificare ulteriori interessi da parte di imprenditori destinati a riaprire il call center.

a.b.



L'ON RAMPI (a sinistra) con un gruppo di dipendenti Phonemedia